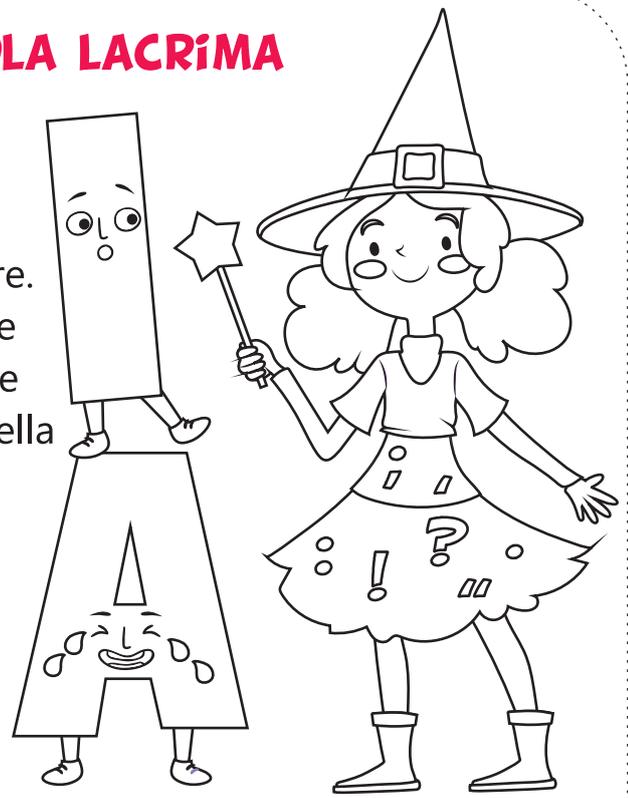


STORIA DI UNA PICCOLA LACRIMA

In un tempo lontano le vocali, quando appartenevano a due parole diverse, non volevano mai stare vicine: così nell'espressione "la ancora della nave" le due **a** litigavano sempre. Anche nella frase "lo orologio della torre" le due **o** vicine litigavano furiosamente. Per non parlare della **a** e della **e** di "questa estate" e della **o** e della **i** di "quello imbuto".

Ci voleva una soluzione. Arrivò la Maga Punteggiatura, amica della strega Correggina, che decise di mandare via una vocale, ma solo al singolare. I nomi protestarono: loro non potevano perdere la prima lettera e così a perdere la vocale furono altre famiglie di parole, come gli articoli o gli aggettivi dimostrativi. Per il dispiacere questi sparsero qualche lacrimuccia che rimase sui fogli. La puoi ritrovare nell'espressione "l'ancora della nave" oppure "l'orologio della torre" e ancora in "quest'estate" e in "quell'imbuto". Ma almeno le vocali non litigano più.



la ancora della nave	⇒	l'ancora della nave
lo orologio della torre	⇒	l'orologio della torre
questa estate	⇒	quest'estate
quello imbuto	⇒	quell'imbuto

Maestra Mary

★ Adesso sai che...

Se due vocali si trovano una di fronte all'altra (la arancia, la erba, lo uovo) una delle due cade e l'apostrofo occupa il suo posto.



★ Ricorda...

L'apostrofo indica che la vocale alla fine di una parola è stata eliminata perché la parola successiva inizia per **vocale** o per **h**.

L'elisione...

- L'eliminazione della vocale finale di una parola davanti a un'altra parola che inizia per vocale si chiama **elisione**. Il segno che indica l'elisione si chiama **apostrofo**.

Attenzione!

- La parola **poco** si può scrivere in forma abbreviata con l'apostrofo e diventa **po'**.
- **Qual è** e **qual era** si scrivono senza apostrofo.